

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IIND-04 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE, settore scientifico-disciplinare IIND-04/A - Tecnologie e sistemi di lavorazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
AREA RISORSE UMANE	
Anno 2025	Titolo VII Classe 1
Nº 226109	01/12/2025

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

Il giorno 28.11.2025 alle ore 14:00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato della durata di sei anni (RTT) ai sensi dell'art. 24 della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università degli Studi di Catania, per il gruppo scientifico disciplinare 09/IIND-04 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE, settore scientifico-disciplinare IIND-04/A - Tecnologie e sistemi di lavorazione, bandito con D.R. n. 3181 del 2025.

La commissione, nominata con D.R. 4635 del 17.11.2025 risulta composta da:
prof. Livan Fratini, ordinario in servizio presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo;
prof. Antonino Squillace, ordinario in servizio presso il dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
prof. Claudio Giardini, ordinario in servizio presso il dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione dell'Università degli Studi di Bergamo.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Livan Fratini e del prof. Antonino Squillace.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

Preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, i suddetti commissari rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante *"di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale"*. (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30.12.2010", emanato con D.R. n. 2761 del 3.7.2024, nonché dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dal citato Regolamento di Ateneo, nonché dal bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 50/100;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50/100.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, fermo restando che il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 50 punti, predetermina il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle categorie di

titoli, specificando in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli prodotti dai candidati ai fini della selezione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 50 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 20 sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: durata, congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 7 sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione, tipologia dell'attività di ricerca, durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- e. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di punti 1 sulla base dei seguenti criteri: numero di brevetti, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: rilevanza del congresso e congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso l'eventuale possesso di abilitazione scientifica nazionale nel GSD 09/IIND-04, fino ad un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero;
- h. consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e intensità e continuità.

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 50.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, la commissione giudicatrice stabilisce i punteggi massimi attribuibili a ciascuna delle pubblicazioni prodotte dal candidato in allegato all'istanza di partecipazione alla selezione, tenendo altresì conto, laddove applicabili, degli indicatori bibliometrici riferibili alla singola pubblicazione.

Qualora a seguito dell'attribuzione del punteggio alle pubblicazioni uno dei candidati superasse il punteggio massimo di 50 punti previsto, il punteggio relativo al candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore verrà ricondotto a 50.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, lettera e) e all'art. 6, nel paragrafo *"valutazione della produzione scientifica"* del bando di selezione, in particolare pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere

collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei gruppi scientifici disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero citazioni per pubblicazione;

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino ad un massimo di punti 1 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia ed *internazionali*, fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- b) monografie: fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c) interventi a convegno indicizzato Scopus con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) capitoli di libro internazionale, fino ad un massimo di punti 3 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) tesi di dottorato: fino ad un massimo di punti 3.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite lettura e traduzione di un testo. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base della chiarezza espositiva.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, a seguito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 16:30 del giorno 05.12.2025 per prendere visione dell'elenco dei candidati e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 15:30 del giorno 28.11.2025.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente dai tre componenti della commissione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di cui all'allegato 1, verrà trasmesso, a cura del prof. Livan Fratini, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Firmato digitalmente da: Livan Fratini
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 28/11/2025 16:21:40

Prof. Livan Fratini (presidente)

Prof. Claudio Giardini (componente) Firmato digitalmente da Claudio Giardini
Data: 28.11.2025 16:13:20 CET

Prof. Antonino Squillace (segretario)

Firmato digitalmente da

**ANTONINO
SQUILLACE**

O = Universita' degli Studi di
Napoli Federico II
SerialNumber =
TINIT-SQLNNN69R24F839N
C = IT
Data e ora della firma:
28/11/2025 16:17:51